



Giovedì 18 Gennaio 2018

DALL'INGROSSO

Il piano dei grossisti bresciani: meno costi, più efficienza

Ridurre i costi per aumentare la competitività delle imprese e del Mercato ortofrutticolo: questa, in estrema sintesi, la richiesta avanzata dalla Fedagro e dal Gruppo Grossisti di Brescia all'indomani della scadenza della concessione che sino al 31 dicembre ha regolato i rapporti tra il Comune lombardo, socio di maggioranza dell'ente gestore con il 42% e il

Consorzio Brescia Mercati. Ieri, in un incontro nella sede della Camera di Commercio bresciana (socio al 21%) presenziato anche dal vicepresidente nazionale di Fedagro **Oliviero Gregorelli**, il presidente di Fedagro Brescia **Nicola Marcoccio**, ha spiegato la posizione della categoria, riassunta in un comunicato.

Il Gruppo Grossisti del Mercato Ortofrutticolo di Brescia, proprietaria del 16% del Consorzio Brescia Mercati, di concerto con Fedagro, ha incaricato lo studio "Raynaud" per gli aspetti **societari e legali**, e "Il punto/Corfac International", per gli aspetti **immobiliari, tecnici e finanziari**, legati alla negoziazione del **nuovo contratto di concessione** dell'immobile di proprietà del Comune di Brescia adibito a Mercato all'ingrosso e per la redazione di una *due diligence* tecnica di analisi dello stato di fatto e delle **criticità** legate all'immobile.

"La sicurezza dei lavoratori, l'efficienza del sistema economico ortofrutticolo, nonché l'attenzione alla qualità del prodotto, rappresentano i fili conduttori della politica gestionale dei grossisti - ha sottolineato Marcoccio - il cui fine è quello di garantire la tutela dei lavoratori e migliorare la **capacità di gestione** della struttura organizzativa del Mercato Ortofrutticolo, mediante un **piano d'azione** che miri a **razionalizzare le risorse**, investendo in opportunità di riammodernamento ed efficientamento, proprie dei Mercati Europei più avanzati".

"L'alto livello competitivo in ogni settore e ambito - sottolineano i grossisti - spinge gli operatori a puntare su modelli di riferimento più **innovativi** ed evoluti, che migliorano le caratteristiche funzionali, economiche, logistiche e strutturali, assicurando ai produttori e consumatori benefici sul **prezzo** nonché sulla **qualità** dei prodotti. Puntare sull'innovazione e su una visione strategica, nell'ottica di un modello futuro efficiente e sostenibile consente di porre le basi per un Mercato Ortofrutticolo 4.0".

Proprio i grossisti bresciani hanno condotto lo scorso anno uno studio comparativo dal quale emerge che rispetto a Mercati di analoghe dimensioni (**Bergamo, Treviso, Udine**) quello della città lombarda assicura maggiori introiti all'ente gestore ed è il più "oneroso" per gli operatori.

Copyright 2018 Italiafruit News

